

INAIL

Considerazioni ed esperienze di ricerca sulla gestione del rischio stress lavoro correlato in relazione all'emergenza Covid19

Cristina Di Tecco

Psicologa del Lavoro e delle Organizzazioni

Ricercatore

**INAIL, Dipartimento di Medicina Epidemiologia e Igiene del Lavoro e Ambientale
Laboratorio Rischi psicosociali e tutela dei lavoratori vulnerabili**

WORKSHOP

«La valutazione dello stress lavoro correlato dopo la pandemia, facciamo il punto»

2 dicembre 2020

EMERGENZA COVID 19 E SALUTE MENTALE

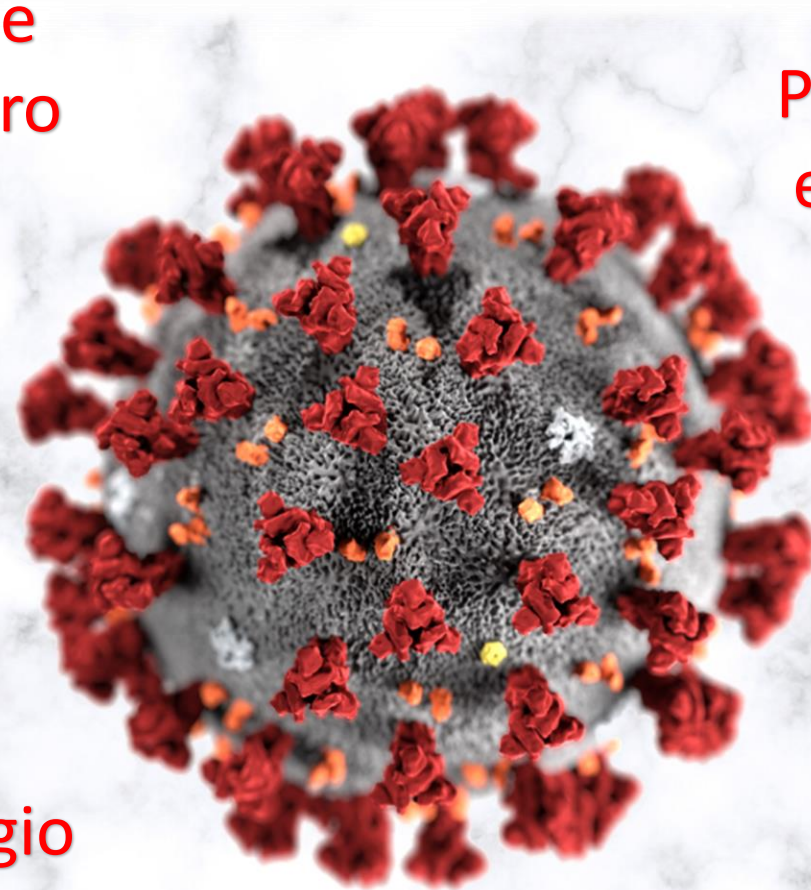
MISURE DI CONTENIMENTO DEL RISCHIO CONTAGIO

Nuovi processi e
modalità di lavoro

Insicurezza lavorativa e
perdite economiche

Cambiamento nelle
abitudini di vita

Aumento del disagio
psicologico



Paura per il proprio benessere
e per quello dei familiari

Fenomeni di stigma sociale

Pandemic Fatigue

Isolamento sociale

Aumento delle responsabilità domestiche

INDICAZIONI INTERNAZIONALI SUGLI ELEMENTI CHIAVE DA TENERE IN CONSIDERAZIONE NELLA GESTIONE DEI RISCHI PSICOSOCIALI NEL CONTESTO DELLA PANDEMIA



Mental health and psychosocial considerations during the COVID-19 outbreak

18 March 2020

In January 2020 the World Health Organization (WHO) declared the outbreak of a new coronavirus disease, COVID-19, to be a Public Health Emergency of International Concern. WHO stated that there is a high risk of COVID-19 spreading to other countries around the world. In March 2020, WHO made the assessment that COVID-19 can be characterized as a pandemic.

WHO and public health authorities around the world are acting to contain the COVID-19 outbreak. However, this time of crisis is generating stress throughout the population. The considerations presented in this document have been developed by the WHO Department of Mental Health and Substance Use as a series of messages that can be used in communications to support mental and psychosocial well-being in different target groups during the outbreak.

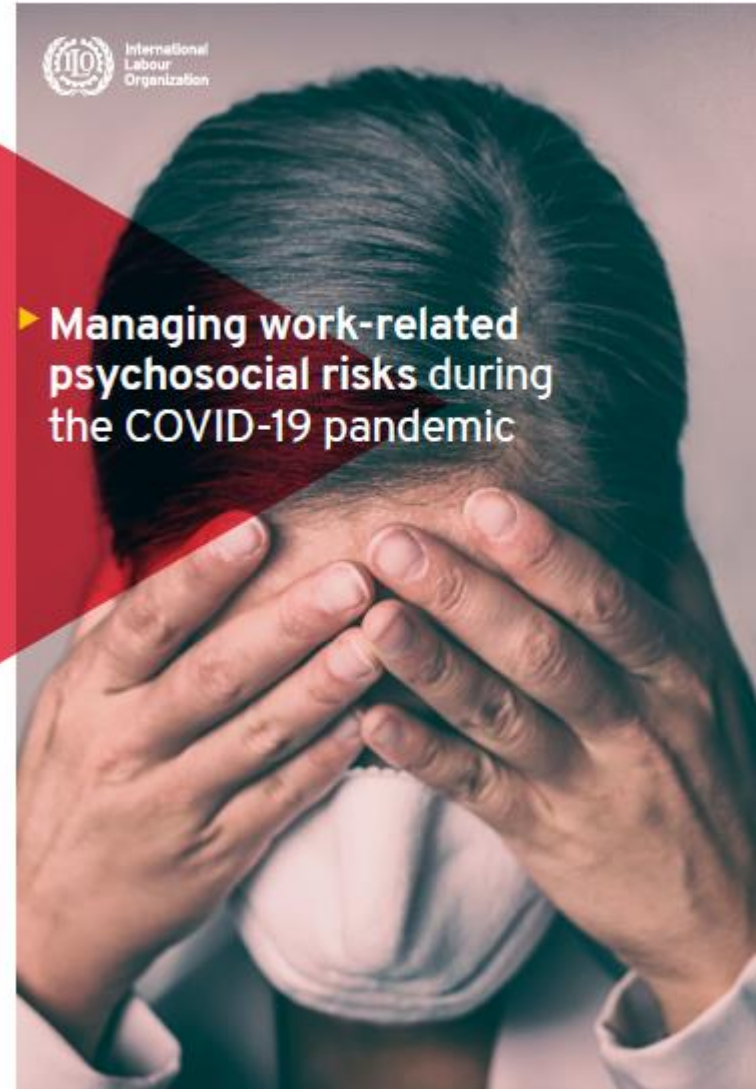
Messages for the general population

1. COVID-19 has and is likely to affect people from many countries, in many geographical locations. When referring to people with COVID-19, do not attach the disease to any particular ethnicity or nationality. Be empathetic to all those who are affected, in and from any country. People who are affected by COVID-19 have not done anything wrong, and they deserve our support, compassion and kindness.
2. Do not refer to people with the disease as "COVID-19 cases", "victims" "COVID-19 families" or "the diseased". They are "people who have COVID-19", "people who are being treated for COVID-19", or "people who are recovering from COVID-19", and after recovering from COVID-19 their life will go on with their jobs, families and loved ones. It is important to separate a person from having an identity defined by COVID-19, in order to reduce stigma.
3. Minimize watching, reading or listening to news about COVID-19 that causes you to feel anxious or distressed; seek information only from trusted sources and mainly so that you can take practical steps to prepare your plans and protect yourself and loved ones. Seek information updates at specific times during the day, once or twice. The sudden and near-constant stream of news reports about an outbreak can cause anyone to feel worried. Get the facts; not rumours and misinformation. Gather information at regular intervals from the [WHO website](#) and local health authority platforms in order to help you distinguish facts from rumours. Facts can help to minimize fears.

-1-



► Managing work-related psychosocial risks during the COVID-19 pandemic



► Garantire la salute e la sicurezza sul lavoro durante una pandemia



La salute e la sicurezza sul lavoro
► può salvare la vita

I 4 PILASTRI DELLA STRATEGIA ILO PER LA RISPOSTA DEL MONDO DEL LAVORO ALL'EMERGENZA COVID 19

Pilastro 1

Sostenere l'economia e il lavoro

- ▶ Politica fiscale espansiva
- ▶ Politica monetaria espansiva
- ▶ Prestiti e sostegno finanziario a settori specifici, compreso il settore sanitario

Pilastro 2

Supportare le imprese, l'occupazione e i redditi

- ▶ Estendere la protezione sociale a tutti
- ▶ Attuare misure a salvaguardia dell'occupazione
- ▶ Supporto finanziario e sgravi per le imprese

Pilastro 3

Proteggere i lavoratori e le lavoratrici

- ▶ Rafforzare le misure su salute e sicurezza sul lavoro
- ▶ Adattare l'organizzazione del lavoro (ad es. telelavoro)
- ▶ Prevenire la discriminazione e l'esclusione
- ▶ Fornire accesso alla salute per tutti i lavoratori
- ▶ Espandere l'accesso alle ferie retribuite

Pilastro 4

Trovare soluzioni attraverso il dialogo sociale

- ▶ Rafforzare le capacità e la resilienza delle organizzazioni dei datori di lavoro e dei sindacati
- ▶ Rafforzare le capacità dei governi
- ▶ Rafforzare il dialogo sociale, la contrattazione collettiva e le istituzioni e processi per le relazioni industriali

▶ ilo.org

AREE DI AZIONE

1. Ambiente di lavoro e attrezzature
2. Carico di lavoro, ritmo di lavoro e orario di lavoro
3. Violenza e Aggressione
4. Bilanciamento vita- lavoro
5. Insicurezza lavorativa
6. Gestione della leadership
7. Comunicazione, Informazione e Formazione
8. Promozione della salute e prevenzione dei comportamenti adattivi negativi
9. Supporto sociale
10. Supporto psicologico

STIGMA SOCIALE

CHE COS'E'?

l'associazione negativa tra una persona o un gruppo di persone che hanno in comune determinate caratteristiche e una specifica malattia.

L'emergenza di fenomeni di stigma sociale dovuti alla paura del contagio possono colpire persone effettivamente malate, o presunte tali, e ogni persona che vi sia entrata in contatto. Tali fenomeni possono generare comportamenti negativi nei lavoratori che aumentano il rischio di contagio.

QUALI IMPATTI NEGATIVI PUO' AVERE?

- Spingere le persone a nascondere la malattia per evitare discriminazioni.
- Indurre a non cercare immediatamente assistenza sanitaria.
- Scoraggiare l'adozione di comportamenti sani.



PANDEMIC FATIGUE



L'OMS che il 60% degli Europei soffre di Pandemic fatigue.

Una sensazione di sfinimento e di stanchezza, dovuta a uno stato di crisi prolungato che porta alla tendenza a sentirsi demotivati e sfiduciati nel seguire i comportamenti raccomandati per proteggere sé stessi e gli altri dal rischio contagio.



ASPETTI DA CONSIDERARE NEI LUOGHI DI LAVORO COLLEGATI ALL'EMERGENZA COVID 19

CAMBIAMENTI NEI RISCHI PER LA SSL E NUOVI RISCHI PSICOSOCIALI EMERGENTI

collegati alle misure di SSL e ai nuovi processi di lavoro adottati per prevenire il contagio, inclusi fattori psicosociali (consolidati ed emergenti, quali isolamento e stigma sociale a lavoro e rischi collegati al lavoro da remoto)

FATTORI ESTERNI CHE POSSONO INFLUENZARE LA SALUTE MENTALE DEI LAVORATORI:

- la paura (di essere contagiati, perdere il lavoro, ecc.),
- il peso delle responsabilità domestiche (aumentate in assenza di scuole e servizi)
- La pandemic fatigue

ASPETTI DI DISAGIO PSICOLOGICO

che possono emergere a causa dell'emergenza e modificare le risorse a disposizione (ansia, depressione, disturbi del sonno, disturbo post traumatico da stress, esaurimento, burnout)

LA VALUTAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO SLC



ASPETTI CRITICI DA CONSIDERARE PER IL MONITORAGGIO DEI RISCHI COLLEGATI ALLO SLC

In questa situazione di emergenza, in attesa dei giusti tempi di programmazione e attuazione di un aggiornamento della valutazione dei rischi connessi allo SLC che restituisca una fotografia dei rischi specifici, è necessario riflettere su e **tenere conto dei potenziali impatti sullo SLC dovuti ai cambiamenti introdotti e adottare le azioni di prevenzione e contenimento più adeguate**, attraverso l'approccio partecipativo e integrato alla tutela degli altri rischi per la SSL.

❖ TEMPISTICHE E MODALITA' DI RIPROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE
DI UNA NUOVA VALUTAZIONE

❖ AMPIA DIFFUSIONE DELLE MODALITA' DI LAVORO A DISTANZA
(SMART WORKING PER LE EMERGENZE)

❖ INTERPRETAZIONE DEGLI EVENTI SENTINELLA PER L'ANNO 2020
FERIE NON GODUTE
RICHIESTE VISITE STRAORDINARIE MEDICO COMPETENTE
ROTAZIONE DEL PERSONALE
ASSENZE PER MALATTIA
INFORTUNI

Denunce di infortunio da COVID-19 pervenute all'Inail*(periodo accadimento gennaio - 30 settembre 2020)*

Classe di età	Donne	Uomini	Totale	% sul totale
da 18 a 34 anni	6.333	3.087	9.420	17,4%
da 35 a 49 anni	14.431	5.361	19.792	36,6%
da 50 a 64 anni	16.971	6.803	23.774	43,9%
oltre i 64 anni	538	604	1.142	2,1%
Totale	38.273	15.855	54.128	100,0%

**Denunce di infortunio con esito mortale da COVID-19
pervenute all'Inail***(periodo accadimento gennaio - 30 settembre 2020)*

Classe di età	Donne	Uomini	Totale	% sul totale
da 18 a 34 anni	-	4	4	1,3%
da 35 a 49 anni	10	20	30	9,4%
da 50 a 64 anni	32	191	223	69,9%
oltre i 64 anni	9	53	62	19,4%
Totale	51	268	319	100,0%



**COMUNICAZIONE
INFORMAZIONE**

SUPPORTO SOCIALE

MONITORAGGIO E PREVENZIONE

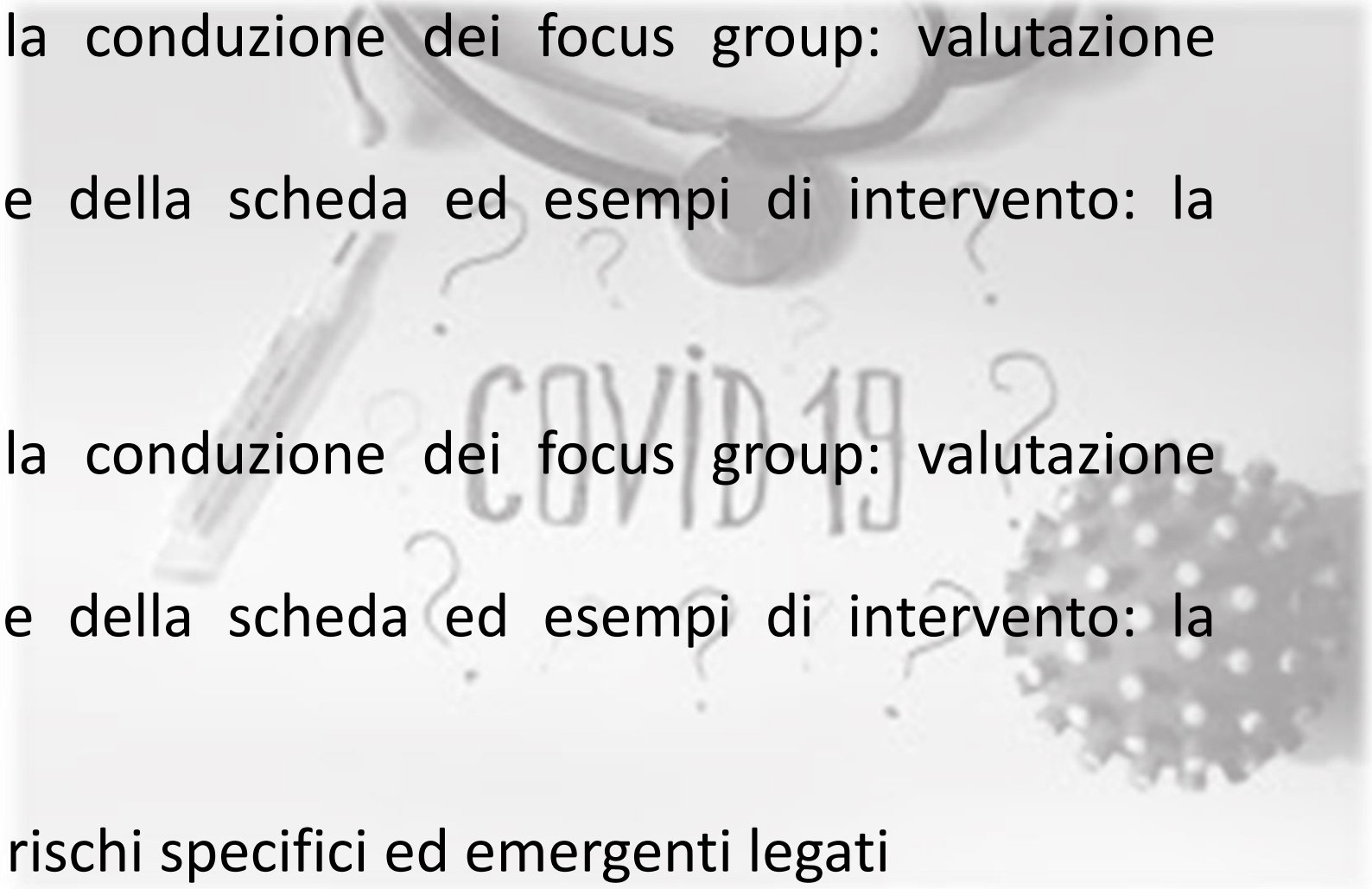
SUPPORTO PSICOLOGICO

Azioni che si possono mettere in atto nei luoghi di lavoro per la gestione dei rischi psicosociali e degli impatti psicologici legati all'emergenza:

- Fornire informazioni corrette e verificate, anche tramite guide informative elaborate da istituzioni e organi competenti.
- Accrescere il livello di consapevolezza sull'importanza di comunicare sintomi.
- Nei casi di lavoro a distanza favorire forme di supporto (riunioni da remoto con i responsabili e colleghi, momenti di confronto e coordinamento), per ridurre sensazioni di isolamento e complessità nella gestione delle attività lavorative.
- Nelle attività a maggiore rischio di contagio riconoscere il carico fisico e mentale aggiuntivo di stress dovuto all'esposizione e prevedere azioni di monitoraggio e di prevenzione, ove possibile, in raccordo con le figure della prevenzione.
- Favorire la divulgazione di servizi di supporto psicologico attivati a livello regionale e nazionale dalle principali istituzioni.

GLI STRUMENTI DI SUPPORTO PER IL MONITORAGGIO DEI RISCHI

- Scheda di supporto per la conduzione dei focus group: valutazione preliminare
- Guida per la compilazione della scheda ed esempi di intervento: la valutazione preliminare
- Scheda di supporto per la conduzione dei focus group: valutazione approfondita
- Guida per la compilazione della scheda ed esempi di intervento: la valutazione approfondita
- Guida all'identificazione di rischi specifici ed emergenti legati all'emergenza COVID-19



LO SMART WORKING PER L'EMERGENZA

PUNTI DI FORZA NELL'EMERGENZA

- Permette di dare continuità al lavoro nel rispetto delle misure di contenimento del virus
- Supporta le esigenze emerse in emergenza nella gestione della famiglia
- Favorisce la sostenibilità ambientale e di mobilità urbana

PUNTI DI DEBOLEZZA NELL'EMERGENZA

- Rischio di isolamento e mancato coinvolgimento nella vita aziendale
- Necessità di regolamentazione su orario e diritto alla disconnessione
- Convivenza con altre persone che lavorano o studiano o persone che necessitano di cura (bambini, anziani)
- Sovraccarico tecnologico e di interconnessione



Necessità di analisi prospettiche
per approfondire gli impatti
e le modalità più efficaci di
svolgimento

3 ASSET DI RICERCA SULLO SMART WORKING

- 1.** Comprensione degli **effetti dello smart working per le emergenze sul benessere dei lavoratori e sull'efficacia e produttività del lavoro nella Pubblica amministrazione** e strumenti di supporto per le aziende.
- 2.** Fotografia del **cambiamento nel tempo nella diffusione dello smart working nel settore privato** in relazione a variabili socio-demografiche ed economiche.
- 3.** Approfondimento delle **differenze nelle percezioni degli aspetti di organizzazione del lavoro, degli strumenti a disposizione, nonché dello stato di salute psicofisica nelle diverse modalità di svolgimento dell'attività lavorativa** (lavoro ordinario, lavoro agile, smart working per le emergenze).

PROTOCOLLO DI INTESA TRA INAIL E MINISTERO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

OBIETTIVO:

Promuovere attività di studio e ricerca congiunte sul tema dello smart working, che negli ultimi mesi, in seguito all'emergenza sanitaria da Covid-19, è diventato la modalità di lavoro principale per molti dipendenti del settore pubblico

1. INDAGINE «LAVORO AGILE PER LE EMERGENZE NEI DIPENDENTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE»

Approfondimento degli aspetti connessi all'organizzazione e gestione del lavoro in modalità agile e relativi impatti sulla salute, la soddisfazione e il coinvolgimento nel lavoro

2. MONITORAGGIO «EFFICACIA E PRODUTTIVITA' DEL LAVORO AGILE PER LE EMERGENZE» DESTINATO AI MANAGER DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Approfondimento degli aspetti connessi all'efficacia e produttività del lavoro in modalità agile in termini di gestione delle risorse e raggiungimento degli obiettivi

3. INTEGRAZIONE DEGLI STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO STRESS LAVORO CORRELATO SECONDO IL D.LGS 81/08 E S.M.I.

Sviluppo di strumenti per la valutazione del rischio stress lavoro correlato che considerino le modalità di lavoro agile da integrare in maniera modulare agli strumenti esistenti.

FASI DI VALUTAZIONE : MODULARITÀ STRUMENTI

MODULO STANDARD

Dimensioni già presenti nella metodologia INAIL valutate con 2 strumenti:

- Lista di controllo
- Questionario strumento indicatore- Management Standards

MODULO CONTESTUALIZZATO

Valutazione dei rischi specifici connessi con il Lavoro in modalità agile.

Il punteggio che emerge dagli strumenti aggiuntivi contribuirà a correggere il punteggio standard ottenuto, nell'ottica di una più corretta definizione del rischio

TARGET:

Tutte le organizzazioni che devono ottemperare all'obbligo di valutazione e gestione del rischio stress lavoro correlato secondo i contenuti dell'Accordo quadro 81/08 e s.m.i. e abbiano anche lavoratori impiegati in modalità lavoro agile.

GESTIONE DELLO STRESS E PREVENZIONE DEL BURNOUT NELL'EMERGENZA COVID-19

Gli operatori sanitari sono tra i lavoratori a maggior rischio di esposizione al virus e il loro impegno in prima linea nell'emergenza sanitaria, li espone altresì ad un **crescente sovraccarico operativo ed emotivo** dovuto ai **cambiamenti drastici intervenuti nelle condizioni organizzative, relazionali, ambientali e psicologiche**, ma anche nella vita privata.



Nella presente condizione di emergenza sanitaria, è stato necessario **fornire interventi immediati finalizzati al supporto individuale e al sostegno psicologico** per dotare gli operatori di strumenti e strategie di fronteggiamento, adattamento e recupero, adeguate alla situazione.

L'INIZIATIVA INAIL- CNOP PER IL SUPPORTO PISCOSOCIALE DEGLI OPERATORI SANITARI

Inail, in collaborazione con il Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi, promuove un'iniziativa finalizzata a fornire supporto e sostegno psicologico agli operatori sanitari, attraverso la diffusione di indicazioni procedurali e strumenti utili per gli interventi individuali sul territorio.

OGGETTO DELLA PROCEDURA

Attivazione, a livello locale, di task force di Psicologi nelle strutture sanitarie che garantiscano l'erogazione di un servizio di supporto e sostegno psicologico e psicosociale rivolto agli operatori sanitari.

OBIETTIVO DEI SERVIZI DI SUPPORTO

Ascoltare i bisogni e rispondere alle possibili problematiche di ordine psicologico che possono insorgere negli operatori sanitari nel corso di attività svolte in situazione di emergenza Covid-19. In particolare, i servizi possono fornire supporto e strumenti di aiuto di natura psicologica e psicosociale, quando non propriamente organizzativa.

TARGET DEI SERVIZI

Tutti gli operatori sanitari coinvolti nella rete di gestione dell'emergenza e che, a qualunque titolo, operano in contesti sanitari in cui può verificarsi un'esposizione al virus Sars-CoV-2, attraverso il contatto con pazienti Covid-19 o materiali infetti. I servizi saranno destinati sia al personale sanitario attualmente in operatività, che al personale sanitario in isolamento in quanto contagiato o sospetto tale.

2020
PREMESSA

Dai focolai epidemici del dicembre 2019, in Cina, l'infazione coronata al nuovo coronavirus denominato SARS-CoV-2, non precedentemente identificata nell'uomo, si è poi propagata in altri Paesi ed a partire da febbraio 2020 in Italia. A marzo 2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha dichiarato lo stato di pandemia da Corona Virus Disease (Covid-19). L'emergenza sanitaria trattata ha richiesto l'identificazione e l'attuazione di misure di prevenzione con un importante impatto sulle abitudini e sugli stili di vita della popolazione in generale, tra le azioni messe in atto nel tempo dalle autorità nazionali e locali al fine di contenere la diffusione del virus, il distanziamento sociale e la chiusura di attività produttive e commerciali definite non essenziali. Tali azioni di contrasto, seppur finalizzate a preservare la salute della popolazione, determinano nuove ed inusuali condizioni di vita e di lavoro dettate dall'emergenza che, associate alla paura crescente per la possibilità di contagio e malattia, hanno effetti sullo stress e sul livello di benessere delle persone.



È chiara e rilevante pertanto l'attualità del tema della tutela della salute degli operatori sanitari in relazione all'emergenza Covid-19, più nello specifico riguardo alla salute mentale. Il Dipartimento di Medicina Epidemiologia e Igiene del Lavoro e Ambientale (DimeLa) dell'Inail e il Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi (CnOg) hanno avviato una proficua collaborazione, finalizzata ad identificare gli strumenti metodologici utili a fornire supporto agli operatori sanitari nella gestione dello stress e del malessere crescente legato all'emergenza. La collaborazione tra le due istituzioni si rende opportuna in considerazione delle rispettive missioni. L'Inail nella sua missione di tutela della salute dei lavoratori ha assunto nel tempo sempre più le caratteristiche di sistema integrato, includendo tra le sue funzioni lo studio delle situazioni di rischio e gli interventi di prevenzione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Attraverso l'attività di ricerca, si occupa da tempo di studio, sviluppo di metodi, strumenti e interventi sui temi del rischio stress lavoro correlato, del cambiamento del mondo del lavoro e del benessere organizzativo. Il CnOg è l'istituzione che rappresenta l'Ordine degli Psicologi sul piano nazionale, agisce quale ente pubblico sussidiario dello Stato e raggruppa al proprio interno le competenze e professionalità di ambito psicologico. Promuove la qualità tecnico-professionale, la valorizzazione della funzione sociale della professione psicologica al fine di garantire la tutela della salute individuale e collettiva e la diffusione di linee guida e buone prassi per gli interventi mirati allo sviluppo del benessere sia in ambito privato che lavorativo.



Fermo restando il potenziale di contagio in ogni ambiente di vita e di lavoro, gli operatori sanitari sono identificati tra i lavoratori a maggior rischio di esposizione al virus; in aggiunta, il loro impegno in prima linea nella gestione dell'emergenza sanitaria li espone altresì ad un crescente sovraccarico (operativo ed emotivo). Ciò è dovuto, in particolare, al confronto con cambiamenti drastici intervenuti nelle condizioni organizzative, relazionali, ambientali e psicologiche, ma anche nella vita privata. Tali aspetti portano ad una situazione di stress crescente ed effetti negativi sulla salute. Il contesto sopradescritto richiama la rilevanza della definizione stessa di "salute" operata dall'OMS quale "stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, non consistente solo in un'assenza di malattia o infermità", definizione peraltro mutuata dal D. Lgs. 30/98 e successive modifiche e integrazioni (D.Lgs.).

Di seguito verrà presentata l'iniziativa nazionale, promossa con la finalità di fornire supporto e sostegno psicologico agli operatori sanitari, attraverso la diffusione di un percorso metodologico e strumenti utili all'attivazione di servizi di interventi individuali sul territorio.

Gestione dello stress e prevenzione del burnout negli operatori sanitari nell'emergenza covid-19 (documento principale dell'iniziativa)

Il documento illustra l'iniziativa finalizzata all'attivazione di servizi di supporto psicologico per gli operatori sanitari. Presenta un contributo alla gestione dello stress e prevenzione del burnout negli operatori sanitari fornendo indicazioni procedurali e strumenti utili per gli interventi individuali sul territorio.

Strumenti operativi allegati:

- ❖ All. 1 - Procedura di attivazione dei servizi di supporto psicologico per la gestione dello stress e prevenzione del burnout negli operatori sanitari nell'emergenza Covid-19
- ❖ All. 2 - Scheda di triage psicologico Emergenza Covid-19
- ❖ All. 3 - Guida di supporto alla compilazione della scheda di triage psicologico

INAIL CONSIGLIO NAZIONALE ORDINE PSICOLOGI
GESTIONE DELLO STRESS E PREVENZIONE DEL BURNOUT NEGLI OPERATORI SANITARI NELL'EMERGENZA COVID-19
GUIDA DI SUPPORTO ALLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI TRIAGE PSICOLOGICO

2020

La presente guida intende fornire indicazioni di supporto alla compilazione della scheda di triage psicologico telefonico. Presenta inoltre la struttura della scheda di triage fornendo istruzioni utili alla sua compilazione per gli agenti che operano sul territorio. La scheda di triage psicologico è composta da un questionario da compilare alla sede di lavoro, utile al momento di effettuare il primo contatto psicologico, ed un foglio da compilare sul territorio di lavoro, utile al momento di effettuare il secondo livello di triage. La scheda di triage psicologico è composta da un questionario da compilare alla sede di lavoro, utile al momento di effettuare il primo contatto psicologico, ed un foglio da compilare sul territorio di lavoro, utile al momento di effettuare il secondo livello di triage.

Fasi del colloquio:

1. Inizialmente dopo essere presentati, e descritte con brevedate le finalità, dovrebbe essere richiesta il consenso per il trattamento dei dati ai sensi del Regolamento Privacy (D. 2018/679).
2. Il colloquio è orientato alla finalità di supporto psicologico alla persona, e non rappresenta un'indagine, e il Psicologo avrà cura di fornire tutte le informazioni necessarie relative al servizio ed eventuali altri servizi, dandosi disponibilità, se ritenuto necessario, di una presa in carico.
3. Nell'ambito di ogni telefonata è necessario tracciare e conservare i contenuti nella scheda allegata.

INAIL CONSIGLIO NAZIONALE ORDINE PSICOLOGI
GESTIONE DELLO STRESS E PREVENZIONE DEL BURNOUT NEGLI OPERATORI SANITARI NELL'EMERGENZA COVID-19
PROCEDURA DI ATTIVAZIONE DEI SERVIZI DI SUPPORTO PSICOSOCIALE PER LA GESTIONE DELLO STRESS E PREVENZIONE DEL BURNOUT NEGLI OPERATORI SANITARI NELL'EMERGENZA COVID-19

2020

Di seguito vengono riportate le modalità tecniche di indicazione tecnico relative alla procedura di attivazione di servizi di supporto e sostegno psicologico e psicosociale destinati agli operatori sanitari, promossa da Inail e CnOg.

Per un approfondimento sui contenuti e le finalità dell'iniziativa si rimanda al documento dal titolo Gestione dello stress e prevenzione del burnout negli operatori sanitari nell'emergenza Covid-19 disponibile alla pagina web Inail della sede di lavoro.

OGGETTO DELLA PROCEDURA
 Attivazione, a livello locale, di task force di Psicologi in forza alle strutture sanitarie destinate all'erogazione di un servizio di supporto e sostegno psicologico e psicosociale rivolto agli operatori sanitari.

OBBIETTIVO DEI SERVIZI DI SUPPORTO
 Accogliere i bisogni e rispondere alle possibili problematiche di ordine psicologico che possono insorgere negli operatori sanitari impegnati nell'emergenza Covid-19. In particolare, i servizi possono fornire supporto e strumenti di aiuto di natura psicologica e psicosociale, secondo i programmi organizzativi.

TARGET DI RIFERIMENTO DEI SERVIZI
 Gli operatori sanitari coinvolti sono coloro che, a qualunque titolo, operano in contesti sanitari in cui può verificarsi un'esposizione al virus SARS-CoV-2 attraverso il contatto con pazienti Covid-19 e materiali infetti, inclusi fluidi corporei, attrezzature mediche e dispositivi sanitari, seppur ambientati a una temperatura.

Il servizio di supporto psicologico e psicosociale è rivolto ai seguenti operatori sanitari, personale di pronto soccorso, gli operatori del Dipartimento di Prevenzione e dei servizi ospedalieri, del servizio ambulatoriale, della Medicina Sanitaria Acute (MSA), medico di famiglia, i pediatra, gli assistenti sociali e i volontari. I servizi privati vanno destinati sia al personale sanitario attualmente in attività, che al personale sanitario in licenziamento in quanto contagiato o sottoposto a quarantena.

Nei casi di carenze di risorse professionali disponibili nella rete pubblica, è auspicabile procedere al reclutamento di Psicologi da utilizzare in ambito pubblico e negli interventi in emergenza, utilizzando quanto previsto dal Decreto Legge 18 marzo 2020, n. 14 "Disposizione urgente per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza Covid-19".

Di seguito si riportano gli aspetti metodologici della procedura di supporto psicosociale agli operatori sanitari.

INAIL CONSIGLIO NAZIONALE ORDINE PSICOLOGI
GESTIONE DELLO STRESS E PREVENZIONE DEL BURNOUT NEGLI OPERATORI SANITARI NELL'EMERGENZA COVID-19
SCHEDA DI TRIAGE PSICOLOGICO Emergenza Covid-19

2020

SCHEDA N. _____

SEZIONE I
 DATA: _____ ORA: _____
DATI OPERATORE
 COGNOME: _____ NOME: _____
 ENTE / ASSOCIAZIONE / AGENZIA (ALTRO) (SPECIFICARE): _____

SEZIONE II
DATI UTENTE
 COGNOME: _____ NOME: _____ LUOGO E DATA DI NASCITA: _____
OGGETTO
 Personale sanitario interno al polo Ospedaliero
 Personale sanitario esterno al polo Ospedaliero
 Medici di famiglia, pediatra, guardia medica, assistenza domiciliare, pronto ambulatorio, ecc.
 Personale sanitario contagiato attualmente in isolamento Familiare di personale sanitario contagiato
 Altro (specificare): _____
 Famiglia di civile contagiato ricoverato presso struttura sanitaria

RUOLO ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE
 (solo in caso di personale sanitario, ex medico, infermiere, OSA, ecc.)
 REFERTO/SERVIZIO (solo in caso di personale sanitario): _____

INDIRIZZO: _____ **TEL:** _____

LUOGO DI PERMANENZA:
 NESSUNO (SOGGETTO NON CONTAGIATO) OSPEDALE CASA CENTRO DI QUARANTENA

INVIANTE:
 INIZIATIVA PERSONALE
 INIZIATIVA PERSONALE EPIL (E) STARTUP DI UN NUMERO VERDE REGIONALE / CENTRALINO AGENZIA SANITARIA
 SUPPORTO ALLA PERSONA GENI E SANITÀ PUBBLICA ALTRO (specificare): _____

LE ATTIVITA' INAIL-CNOP PER IL SUPPORTO DEGLI PSICOLOGI DEI SERVIZI

CASELLA DI POSTA DEDICATA

Al fine di dare supporto informativo sulla procedura, viene attivata una casella di posta elettronica dedicata: supportopsicosociale.covid19@inail.it destinata agli Psicologi che si trovano ad operare nei servizi di ascolto e supporto psicologico. Le richieste pervenute saranno prese in carico da ricercatori psicologi dell'Inail e da psicologi referenti del Cnop.

MONITORAGGIO NAZIONALE DI SECONDO LIVELLO

Previsione, in un secondo momento, di un tavolo dedicato alle modalità di implementazione della procedura di attivazione delle attività di sostegno psicologico e alla ottimizzazione degli strumenti e delle risorse fornite, e a promuovere una procedura con elevati standard qualitativi.

**MONITORAGGIO DATI FASE 1
(APRILE-SETTEMBRE 2020)**

MATERIALE FORMATIVO/INFORMATIVO

Sulle pagine istituzionali saranno rese disponibili ulteriori risorse documentali e web, utili all'approfondimento della tematica del sostegno psicologico nell'emergenza del coronavirus destinate agli Psicologi che si occuperanno dei servizi.

Grazie dell'attenzione!

